



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "ISCRITTI E PASTI SCUOLA DELL'OBBLIGO: DOVE SONO SPARITI 5.155 BAMBINI" PRESENTATA IN DATA 16 APRILE 2018 - PRIMO FIRMATARIO RICCA.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- come risulta da un accesso agli atti nel gennaio 2018 si apprendeva che il numero degli iscritti frequentanti le scuole dell'obbligo (primaria e secondaria) che fruirebbero del servizio di ristorazione collettiva erogato dal Comune, sarebbe di 27.897 bambini;
- i bambini che fruiscono, invece, del pasto domestico sono 7.906;
- il numero complessivo di potenziali utenti del servizio, indicato nel vecchio appalto mensa 2014-2016, prorogato fino al 2018, era di 22.742 utenti;
- il numero indicato nei documenti della procedura aperta n. 20/2018, riferita al nuovo appalto del servizio mensa 2018-2021 è di 22.742 utenti;
- l'importo dell'appalto è di circa Euro 84.000.000;

CONSTATATO

che la differenza tra gli iscritti al servizio mensa ed il numero di potenziali utenti del servizio per gli anni a venire è, per difetto, di 5.155 bambini;

INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per sapere:

- 1) quanti siano, in realtà, gli iscritti al servizio di ristorazione scolastica erogato dal Comune di Torino; se siano 27.897 o 22.742;
- 2) la ragione per la quale le norme della procedura aperta n. 20/2018, qualora il numero di iscritti fosse di 27.897, prevedono solamente un'utenza potenziale di 22.742 unità, posto che in ipotesi di maggiore utenza di 27.897, lo stesso valore del contratto di appalto subirebbe una maggiorazione percentuale di circa il 18,5 per cento;
- 3) per quale ragione il numero presunto di utenti del servizio non comprende anche il numero di discenti che fruiscono del pasto da casa (7.906), in ragione del fatto che all'apertura del

prossimo anno scolastico, le famiglie che sino ad oggi hanno optato per l'autorefezione, potrebbero chiedere l'iscrizione al servizio pubblico, incrementando sensibilmente l'utenza;

- 4) quanti siano i pasti domestici suddivisi per ciascuna fascia ISEE;
- 5) quale sia il numero di studenti nella Città di Torino che - in ragione della specifica offerta formativa prescelta - potrebbero potenzialmente essere fruitori del servizio di ristorazione collettiva o comunque, autorefezionanti attraverso il cosiddetto pasto da casa; in altri termini si chiede di sapere quale sia il numero complessivo di studenti che frequentano scuole che prevedono orario anche pomeridiano, obbligatorio o facoltativo che sia.

F.to Fabrizio Ricca